



AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO PER LA GESTIONE DI SPORTELLI RIVOLTI AI CITTADINI STRANIERI E ALLE IMPRESE PER LO SVOLGIMENTO DI PRATICHE RELATIVE ALL'IMMIGRAZIONE

ART. 1

FINALITA'

La Camera di Commercio di Padova, riconoscendo l'importanza delle iniziative di informazione e assistenza personalizzata per favorire l'inclusione sociale e il supporto alle imprese che impiegano personale immigrato, intende sostenere con un contributo a fondo perduto fino al 50% un progetto riguardante l'erogazione di informazioni e consulenza a supporto di cittadini stranieri presenti nella provincia di Padova ed imprese nello svolgimento di pratiche relative all'immigrazione.

ART. 2

RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE

1. Potrà essere ammesso a contributo **un solo progetto che riceva il punteggio più elevato nella valutazione di cui all'art. 5.**
2. Per il progetto ammesso, la Camera di Commercio di Padova riconosce un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese e oneri ammissibili, il cui elenco è allegato al presente Avviso (ALL. 1).
3. Il contributo massimo previsto per il progetto selezionato è pari ad **€ 25.000.**

ART. 3

REQUISITI DEL PROPONENTE

1. Possono presentare domanda: Enti Pubblici, Associazioni di rappresentanza delle Imprese e loro soggetti partecipati o collegati, Associazioni attive nel campo dell'integrazione degli immigrati, con sede legale o unità locale nella provincia di Padova.
2. E' riconosciuta una premialità a soggetti che:
 - abbiano già ricevuto contributi pubblici per la realizzazione di progetti a favore delle imprese sulle tematiche oggetto del presente Avviso;
 - abbiano almeno 3 Sportelli nel Comune di Padova e almeno 5 Sportelli nei principali Comuni della provincia di Padova.

ART. 4

REQUISITI DELLA PROPOSTA

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo Schema Relazione allegato (ALL. 3) al presente Avviso e contenere:

- una definizione del contesto sociale oggetto dell'intervento, con particolare attenzione alle semplificazioni e al miglioramento delle prassi per le pratiche di ingresso e soggiorno in Italia di cittadini stranieri, fornendo dati statistici sugli accessi agli Sportelli delle Rete SIR (ex CISI), negli ultimi 3 anni e sulle tipologie di richieste presentate sia dai cittadini stranieri che da imprese;
- le azioni da svolgere che si propongano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - l'erogazione attraverso gli Sportelli, in modalità gratuita, di informazioni ed



- assistenza ai cittadini stranieri presenti sul territorio della provincia, prevedendo anche la collaborazione con l'ufficio Immigrazione della Questura di Padova;
- l'adozione di buone pratiche amministrative volte a snellire le pratiche in materia di immigrazione, in particolare per l'ingresso o il rinnovo dei permessi di soggiorno in Italia di cittadini stranieri.
- Il progetto deve prevedere la realizzazione delle seguenti attività:
- implementazione degli Sportelli SIR-ex CISI presenti sul territorio della provincia per fornire un supporto informativo gratuito rivolto a cittadini stranieri e alle imprese iscritte alla CCIAA di Padova, su appuntamento, con un esperto in materia di immigrazione, per le pratiche di ingresso e soggiorno in Italia di cittadini stranieri;
 - supporto amministrativo all'ufficio Immigrazione della Questura, disponendo di un operatore che presti servizio presso quest'ultimo ufficio per svolgere attività di consulenza diretta per le imprese iscritte alla CCIAA di Padova ed attività di verifica delle pratiche amministrative in corso;
 - attività di coordinamento tra gli Sportelli della Rete e gli Enti proposti per lo snellimento di pratiche amministrative, monitoraggio del progetto con la rilevazione del numero di utenti/contatti e la somministrazione di questionari di valutazione sulla soddisfazione dell'utenza; formazione degli operatori;

Gli Sportelli offriranno informazioni e assistenza su:

- pratiche per l'ingresso e il soggiorno in Italia dei cittadini non comunitari;
- pratiche di acquisto della cittadinanza italiana;
- pratiche ricongiungimento familiare;
- pratiche di emersione Decreto Legge 34 art. 103 del 19.05.2020;
- PEC, integrazioni pratiche, comunicazioni di ospitalità, info SPID.

E' riconosciuta una premialità a soggetti che:

- abbiano già ricevuto contributi pubblici per la realizzazione di progetti a favore di cittadini stranieri sulle tematiche oggetto del presente Avviso;
- abbiano almeno 3 Sportelli nel Comune di Padova e almeno 5 Sportelli nei principali Comuni della provincia.

Dovrà inoltre essere presentato un prospetto dei costi e delle entrate.

Il progetto dovrà avere come territorio di competenza la provincia di Padova.

ART. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei criteri di ammissibilità è relativa sia alle caratteristiche del soggetto proponente sia alla proposta formulata e sarà effettuata dal RUP.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile dalla valutazione del proponente e della proposta è pari a 100 punti ed è così suddivisa:

- max **40** punti per valutazione del soggetto proponente,
- max **60** punti valutazione della proposta.

La realizzazione del progetto verrà assegnata al soggetto che riceverà il punteggio più elevato.

Nel caso nessun progetto raggiunga il punteggio minimo di 60 punti, di cui almeno 20 punti per la valutazione del soggetto proponente, la Camera di Commercio si riserva di non assegnare il contributo di cui al presente Avviso.

Criteri di valutazione e punteggi:

- **Tabella 1**

requisiti valutazione proponente		
A) soggetto proponente	essere soggetti di cui all'art. 3, punto 1 (Enti Pubblici, Associazioni di rappresentanza delle Imprese e loro soggetti partecipati o collegati, Associazioni attive nel campo dell'integrazione degli immigrati, con sede legale o unità locale nella provincia di Padova)	Max 10 punti
	oltre alla presenza del requisito di cui all'art. 3 punto 1, avere già ricevuto contributi pubblici per la realizzazione di progetti analoghi.	Max 20 punti
	oltre alla presenza del requisito di cui all'art. 3 punto 1, avere almeno 3 Sportelli nel Comune di Padova e almeno 5 Sportelli nei principali Comuni della provincia	Max 10 punti

- **Tabella 2**

requisiti valutazione proposta progettuale		
B) qualità degli interventi previsti	accuratezza dell'analisi del contesto ambientale e dei bisogni emersi	Max 10 punti
	coerenza dell'analisi del contesto con gli interventi e gli obiettivi del progetto	Max 10 punti
	rilevanza e modalità di diffusione nel territorio delle buone pratiche proposte	Max 10 punti
	coordinamento con gli Enti pubblici e privati coinvolti	Max 10 punti
C) misurazione dei risultati	indicazione delle modalità previste per la rilevazione dei risultati (ad esempio numero sportelli, ore di apertura, numero utenti previsti, numero accessi allo Sportello per ottenere il permesso di soggiorno, questionari di soddisfazione etc.)	Max 20 punti

La concessione e l'erogazione del contributo sono subordinate alle verifiche previste dalla legge in materia di regolarità contributiva (DURC, verifica del diritto annuale camerale, se dovuto).



Le azioni dovranno essere realizzate nel periodo marzo - dicembre 2024.

Il soggetto proponente è tenuto a garantire la realizzazione delle attività, che dovranno essere realizzate nel **periodo marzo - dicembre 2024** ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi **entro e non oltre il 31 dicembre 2024.**

ART. 6

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA INVIARE

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione all'avviso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo il modello messo a disposizione (Modulo di Domanda - Allegato 2).

2. Termini di presentazione della domanda

Le proposte dovranno essere inoltrate a partire dalle **ore 9.00 del 7 febbraio 2024 e fino alle ore 19:00 del 22 febbraio 2024**, pena l'esclusione dalla selezione, all'indirizzo PEC promozione@pd.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "**Avviso selezione progettualità Sportelli per Immigrazione - anno 2024**".

Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

La documentazione da inviare (**domanda e relazione allegata - allegati 2 e 3**) dovrà essere contenuta in **un unico file** in formato .pdf non modificabile sottoscritto digitalmente. Domande non firmate non verranno prese in considerazione.

Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione all'Avviso, né altri formati.

La data e l'ora di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC della Camera di Commercio di Padova.

La Camera di Commercio non assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE PROGETTO

Le domande pervenute entro i termini saranno esaminate dal RUP (Responsabile Unico di Progetto), il quale, preso atto delle risultanze emerse in fase istruttoria, con il supporto istruttorio del Servizio Promozione e Progetti di Sviluppo del Territorio, provvederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione dei progetti pervenuti in base ai criteri di cui all'art. 5.

Qualora la domanda e la documentazione prodotta dovessero presentare irregolarità rilevabili d'ufficio, oppure risultino incomplete, il funzionario competente ne darà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento, con la precisazione



che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

In esito alla valutazione verrà predisposta una graduatoria dei soggetti ammessi, approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione Economica, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento camerale per gli interventi economici approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 29.04.2022, che sarà pubblicata nel sito camerale <http://www.pd.camcom.it>.

Ad eventuali soggetti non ammessi la Camera di Commercio invierà comunicazione via PEC.

Il contributo camerale verrà concesso al soggetto a cui verrà assegnato il punteggio più alto, secondo i criteri enunciati all'art. 5 applicando la procedura di valutazione e selezione di cui al presente articolo.

La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti dell'istruttoria.

Al progetto finanziato verrà inviata un'apposita comunicazione via PEC.

La liquidazione del contributo avverrà a seguito della conclusione positiva del progetto e della verifica della relativa rendicontazione, entro 120 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

ART. 8

COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE

1. Il sostegno camerale all'iniziativa va indicato con la riproduzione - in adeguata evidenza - su tutti i materiali promozionali sia cartacei che online del logo della Camera di Commercio di Padova, completato con la dicitura "Con il contributo della Camera di Commercio di Padova".
2. Il logo camerale va riprodotto nel rispetto delle modalità previste dalle linee guida per l'utilizzo del logo stesso.
3. Le bozze del materiale promozionale devono essere preventivamente inviate per l'approvazione all'indirizzo: comunicazione@pd.camcom.it.
4. Nel caso l'iniziativa oggetto di contributo preveda la realizzazione di un sito internet:
 - 4.1) il beneficiario dovrà dichiarare di aver rispettato le disposizioni in materia di accesso ai soggetti disabili agli strumenti informatici di cui alla legge n. 4/2004 come modificata dal d.lgs.106/2018, nonché il rispetto della normativa sul trattamento dei dati (privacy);
 - 4.2) gli elementi di cui al comma 1 dovranno essere inseriti in adeguata evidenza nella pagina principale (home page).
5. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai commi precedenti saranno verificate in sede di rendicontazione e determineranno la decadenza della concessione del contributo camerale.



ART. 9 RENDICONTAZIONE

Dopo l'ammissione a contributo e la realizzazione delle azioni del progetto, il soggetto proponente s'impegna a presentare la relativa documentazione di **rendicontazione entro e non oltre il 28 febbraio 2025, secondo quanto previsto dal Modello di rendicontazione**, che verrà trasmesso al soggetto beneficiario del contributo.

Un eventuale termine diverso potrà essere concordato con gli uffici camerali.

Il soggetto proponente dovrà allegare la rendicontazione delle spese sostenute e delle eventuali entrate.

Potranno essere rendicontate solo spese ammissibili ai sensi dell'Allegato 1 giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633), regolarmente quietanzate. Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

La liquidazione è subordinata alla presentazione della relazione finale dell'iniziativa, che dovrà evidenziare il raggiungimento degli obiettivi previsti e le attività realizzate, e del rendiconto analitico e completo delle entrate e delle spese, nonché all'esibizione dei documenti probatori, regolarmente quietanzati.

Il valore totale del progetto effettivamente realizzato non dovrà risultare (sulla base delle fatture e ricevute presentate) inferiore al 50% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo. In caso contrario nessun contributo potrà essere erogato.

Il contributo effettivamente riconosciuto in sede di rendicontazione non potrà in ogni caso essere superiore al 50% delle spese riconosciute ammissibili.

In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore al disavanzo del progetto.

E' necessario che il soggetto proponente garantisca almeno il 50% del valore del progetto con proprio cofinanziamento.

Per quanto non previsto o non disciplinato dal presente Avviso, si applicano le norme previste dal Regolamento per gli interventi Economici, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 3/2022 del 29/04/2022.

ART. 10 CUP

Il soggetto assegnatario del contributo camerale si impegna a riportare il codice unico di progetto (CUP), che verrà comunicato dalla Camera di Commercio, nei documenti amministrativo-contabili riguardanti il progetto stesso e a richiedere ai propri fornitori di beni e servizi nell'ambito del progetto, di riportare a loro volta il CUP nei rispettivi documenti contabili. Eventuali documenti di spesa non riportanti detto codice potrebbero essere considerati ammissibili ai sensi della normativa vigente.

Art. 11

**INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI RACCOLTI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL
BENEFICIO**

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura di erogazione del beneficio economico, si rinvia alla [seguinte pagina](#) del sito camerale.

Art. 12

Informazioni e contatti

L'Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati nel sito web istituzionale all'indirizzo www.pd.camcom.it

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti al:

Servizio Promozione e Progetti di Sviluppo del Territorio

Piazza Insurrezione 1/a Padova

Tel. 049.82.08.268

PEC: promozione@pd.legalmail.camcom.it

e-mail promozione@pd.camcom.it

